

# il Giornale del Turismo magazine

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, c. 1, Aut. 023/CBPA-SUD/SA. Il Giornale del Turismo - anno XVI - numero 11/12 - € 2,00. Per abbonamenti: redazione@ilgiornaledelturismo.com

**FOCUS REGIONI  
D'ITALIA**

**FRIULI VENEZIA GIULIA**  
[www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it)



# Per valorizzare un territorio non basta un'impresa. Ce ne vogliono tante.



## Made4Italy

### Il programma di UniCredit per lo sviluppo dei territori e delle risorse locali.

C'è un'Italia fatta di luoghi da guardare, esplorare e assaporare. È l'Italia delle imprese che amano la loro terra proprio come noi. È a queste imprese che UniCredit mette a disposizione competenze e occasioni di networking, nonché **5 miliardi di euro di nuova finanza** nel triennio 2019-2021, per sviluppare iniziative locali e business sostenibili. Perché in UniCredit crediamo in un sistema integrato turismo-agricoltura che valorizza il meglio che l'Italia ha da offrire.

[unicredit.it](http://unicredit.it)

La banca  
per le cose che contano.







## Sommario

### EDITORIALE

**5** Mai vissuto un momento così difficile! Angioletto de Negri

### IN COPERTINA

**6** Friuli Venezia Giulia, ricchezze nascoste in una terra di confine

**8** Un territorio tutto da gustare

**10** All'estremo nord est dell'Italia, fra le vette di montagne poco conosciute

**13** Un viaggio stupendo tra città d'arte, incantevoli borghi e siti Unesco

**15** Fra cultura e tradizioni è una regione esotica

### FIERE

**20** UniCredit e l'impegno per il turismo: per vincere al sud bisogna fare rete

**22** Tutti a BMT 2021, ora più che mai

### TOUR OPERATOR

**28** Le crociere non si fermano

**32** Brasile, aspettando Costa Toscana...

**33** Norwegian Cruise Line lancia la docuserie 'EMBARK - The Series'

### LA GRANDE CRISI

**23** Ristori, parlano gli esclusi

**24** Caro Stato, dacci una mano e punta sul turismo per ripartire...

### ATTUALITÀ

**30** CTI entra in Confesercenti

### HOTEL & RESORT

**34** Nuovo Aira Hotels a Palermo

# Mai vissuto un momento così difficile!

Il 2020 è stato un anno che più tragico di come è andato non poteva essere. Un anno senza precedenti, dopo il quale sarà sempre più difficile affrontare la nostra attività professionale se non cambieranno diverse cose e se non ci sarà una maggior sensibilità da parte del Governo verso la categoria più danneggiata dalla crisi, qual è quella del turismo organizzato.

A circa un anno dall'inizio della pandemia, malgrado i numerosi annunci del Ministro competente, non un euro è entrato nelle vuote casse delle nostre Aziende.

A nulla sono serviti gli incontri e gli accorati appelli fatti in ogni occasione per far capire ad un insensibile Governo che ormai siamo alla canna del gas e molto vicino alla possibilità di non poterci più risollevare dal baratro in cui siamo precipitati!

Ricordate la celebre gag di Totò? Pasquale... chissà sto stupido dove vuole arrivare!

Abbiamo affrontato tante avversità, mai come questa però che è diventata anche la crisi economica più grave degli ultimi trecento anni. E malgrado tutto il comparto del turismo si sta già tirando su le maniche per affrontare il cambiamento del mondo e del modo di fare turismo.

Certamente tutto non sarà più come prima anche perché ci sarà una riduzione drastica degli investimenti dopo aver vissuto circa un anno senza alcun aiuto, costretti a sostenere costi non previsti senza alcun ricavo.

Ma tutto ciò ce lo diciamo solo tra di noi perché chi ci dovrebbe supportare ed essere conscio di questo tragico momento di difficoltà, soprattutto per ignoranza in materia pensa di paragonarci ad attività ben diverse dalle nostre. Senti parlare di turismo riferendosi al settore della ristorazione o delle pizzerie! Noi siamo altro, caro Ministro, abbiamo sempre dato una mano ai bilanci della Nazione, ora abbiamo bisogno del risarcimento dei danni più degli altri. Ci vuole un fondo perduto immediato almeno pari al fatturato perso, altro che ristori solo annunciati ed inutili ed in percentuali sui bilanci stabilite da chi di Turismo Organizzato non conosce nulla!

È pur vero che siamo una categoria che non demorde mai e che cerca di tenere duro fino all'impossibile ma tutto ha un limite!

Siamo consapevoli di come cambierà il nostro settore e per questo ognuno di noi sta diversificando i propri prodotti per adattarli al nuovo mondo in cui ci ritroveremo a vivere alla fine di questa maledetta pandemia.



Sappiano però i nostri rappresentanti di Governo che questa forzata trasformazione del sistema turistico arrecherà la conseguente forte riduzione dei fatturati e quindi del PIL specialmente se continuano a sottovalutare il comparto, così come stanno facendo a tutt'oggi.

Se prima si tendeva a programmare un pacchetto composto di aereo ed hotel con un minimum stay di sette / otto notti e più, oggi bisogna proporlo di 6 notti per una logica di minore predisposizione a spendere, oltre che per meglio superare psicologicamente anche il timore di stare troppo tempo fuori di casa.

Il turismo di prossimità sarà avvantaggiato da tutto ciò e ci farà conoscere meglio le straordinarie bellezze della nostra incantevole Italia ma non contribuirà tanto a portare i ricavi a cui eravamo abituati. Visiteremo i casali, le terme, i percorsi enogastronomici, le mille chiese, i musei e tutto il patrimonio culturale di cui godiamo, ma questo ci servirà solo a scoprire il territorio del Bel Paese.

È come se si cominciasse da dove siamo partiti, saranno più snelle anche le nostre strutture, si userà molto lo smart working, si userà molto il sistema delle videoconferenze e si andrà più volentieri alle fiere di settore che diventeranno sempre più indispensabili se ben organizzate e congegnate.

A proposito di fiere, dal momento della cancellazione della BMT 2020 siamo al lavoro per BMT 2021 che certamente saluterà il gran ritorno al lavoro nelle nostre Aziende per affrontare i nuovi percorsi del Turismo.

*Mentre chiudo queste mie considerazioni sul grave periodo di crisi delle nostre Aziende mi arriva la notizia della scomparsa del carissimo Antonino Amuro, uno dei Signori del Turismo che ha sviluppato le sue attività di tour operator e imprenditore alberghiero a Sorrento.*

*Un collega prezioso e sincero compagno di viaggio fin da quando eletti entrambi Agenti Generali di AIR FRANCE condividevamo ogni spensierato momento di crescita professionale anche nelle importanti riunioni a Roma con i vertici della Compagnia aerea francese.*

*Tutte occasioni che ci hanno dato la fortuna di poter creare Aziende ancora oggi sane e professionali...*

*Caro Tonino, sarai sempre nei miei ricordi più belli di questa nostra lunga carriera professionale e della nostra sincera amicizia unitamente a tutta la mia famiglia.*

*Angioletto de Negri*



IN COPERTINA

# Friuli Venezia Giulia, ricchezze nascoste in una terra di confine

C'è un'Italia da scoprire. E c'è una piccola ma grande regione che è la dimostrazione di quanti luoghi da conoscere conservi il nostro Paese. È il Friuli Venezia Giulia, terra di confine e scrigno di tesori, un piccolo mondo ricco di borghi nascosti in cui perdersi e di percorsi lungo i quali per l'ospite c'è sempre un'ultima annata di buon vino da degustare. O dove c'è un sentiero di montagna da percorrere e nuove storie da ascoltare. E che è meta da scoprire anche trascorrendo giorni romantici. Il Friuli Venezia Giulia, terra capace di regalare l'emozione della prima volta, il "piccolo compendio del-

l'universo, alpestre, piano e lagunoso in sessanta miglia da tramontana a mezzodi" raccontato dallo scrittore Ippolito Nievo, è raccolto tra le cime delle Alpi e Dolomiti e le onde dell'Adriatico, e vive nelle piazze di eleganti città, nelle vie dei borghi e fra le colline del Collio. Un'unica regione dove si concentrano tutte le caratteristiche che rendono l'Italia il luogo amato da scrittori, poeti, viaggiatori.

Terra dalla posizione geografica di confine, ma cuore pulsante al centro dell'Europa, il Friuli Venezia Giulia fa di questo fa la sua ricchezza: in due ore di viaggio si incrociano la cultura italiana, slava e germanica che si esprimono in una sorta di caleidoscopio di tradizioni, lingue e confessioni.



Sauris



## PROMOTURISMOFVG, UNA DMO PER IL TURISMO E L'ENOGASTRONOMIA

Il Gruppo PromoTurismoFVG, è la Destination management organization che si occupa della strategia, gestione operativa e promozione turistica ed enogastronomica del Friuli Venezia Giulia. Il core business è rafforzare i brand della regione Friuli Venezia Giulia e proporre un'ampia varietà di offerte ad alto valore aggiunto per il turista. Progettazione territoriale e piani di qualità, pubblicità, informazione ai media, fiere, web, ricerche e analisi di mercato, formazione, un'ampia gamma di prodotti editoriali e un'accoglienza coordinata sono solo alcuni degli strumenti di PromoTurismoFVG, grazie a cui la promocommercializzazione assume una concreta rilevanza. All'interno di PromoTurismoFVG, è presente anche l'ufficio Promozione, a disposizione di tutti gli operatori del settore (TT.OO., ADV, Cral) per fornire det-



Trieste – Castello di Miramare

© Fabrice Gallina

tagliate consulenze relative all'organizzazione dei viaggi in Friuli Venezia Giulia, informazioni, contatti nonché per l'invio di materiale promozionale. Alcune delle altre aree di PromoTurismoFVG: Amministrazione, finanza, controllo; Prodotto, promozione, pubblicità; Infopoint Turistici; Divisione Enogastronomia; Comunicazione integrata; Operazioni aree sciistiche; Staff di gestione e Uffici tecnici.







# Un territorio tutto da gustare

**U**n viaggio in Friuli Venezia Giulia, terra di confini, monti, laghi e mare, unisce il piacere della buona tavola e del buon bere a una natura rigogliosa, con l'aggiunta di una storia millenaria, ricca di lingue e tradizioni e madre di importanti patrimoni artistici. Tutto in una sola regione, tutto in un territorio. Il Friuli Venezia Giulia è una terra facile da raggiungere e al contempo capace di premiare i suoi visitatori con la ricchezza di un territorio che sorprende ogni volta, regalando esperienze indimenticabili. Tutto da gustare. L'enogastronomia del Friuli Venezia Giulia vanta prodotti unici al mondo. C'è l'imbarazzo della scelta. Tra cibi salati e dolci, vini, birre e grappe i sensi vivranno un'esperienza indimenticabile. La gastronomia regionale è fatta di ingredienti locali valorizzati con sapienza antica, quella di chi in cucina ha dovuto anche sapersi arrangiare in certi periodi storici. Dall'ingegno aguzzato dalle necessità sono nati sapori così buoni da restare protagonisti di oggi come di ieri. Il Friuli Venezia Giulia è un giardino delle delizie per tutti gli amanti del gusto. Gusto da scoprire non solo nel piatto, ma anche nel bicchiere. Il territorio regionale infatti è un grande vigneto adagiato tra monti e mare, un paradiso dove si producono ogni anno alcuni tra i migliori vini bianchi del mondo. Aziende e cantine tra le più rinomate si distendono dalle pendici del monte Bernadia, a Ramandolo, alle pietraie del Carso, dal Tagliamento a Spilimbergo, fino alle viti di Malvasia che si specchiano nella laguna di Marano. Un territorio di ventimila ettari, coltivato con amore da 1.500 aziende che producono ogni anno ottanta milioni di bottiglie di pregio. Qui si possono degustare il **Friulano**, la **Malvasia** e la **Ribolla Gialla** delle colline da Gorizia a Cividale, la Vitovska e il maschio Terrano del Carso, i Pinot, gli Chardonnay e i Sauvignon piantati fin dalla fine dell'Ottocento. Per chi ama i vini rossi non possono mancare le bottiglie di Refosco, Schioppettino, Pignolo e Tazzelenghe. E per scoprire i segreti di questa terra si devono assolutamente assaporare il **Ramandolo** e il **Picolit**, due vini da dessert. Il territorio vitivinicolo regionale comprende ben

nove zone DOC, Friuli Colli Orientali, Collio, Carso, Friuli Isonzo, Friuli Aquileia, Friuli Annia, Friuli Latisana e Friuli Grave e tre zone DOCG, Ramandolo, Picolit e Rosazzo. Questo emozionante viaggio nel gusto potrà percorrere i più diversi itinerari, a seconda della stagione, del clima, dei desideri e della curiosità di ognuno. Sarà bello lasciarsi sorprendere da luoghi e accoglienza speciali in un viaggio da cui non si vorrà più tornare.

## LA STRADA DEL VINO E DEI SAPORI DEL FVG

Un'esperienza di vacanza profonda, immersa nell'enogastronomia, lungo un percorso dei sensi che collega idealmente la costa con l'area montana, passando per i vigneti e le colline dell'entroterra regionale. Sei esperienze per vivere il territorio e conoscere produttori e produzioni. Da noi in Friuli Venezia Giulia questo è possibile grazie alla Strada del Vino e dei Sapori. Itinerari preziosi tutti da scoprire che sulla scia del gusto e di ottimi vini vi porteranno da Pordenone a Gorizia, dalle Alpi all'Isonzo, da Trieste a Aquileia, dall'Adriatico a Cividale a conoscere le persone che producono e rendono unici i prodotti, i piatti e i vini del Friuli Venezia Giulia. Da noi le porte delle cantine, delle aziende agroalimentari e dei ristoranti sono aperti a chi vuole conoscere il vero cuore del Friuli Venezia Giulia. Per sapere quali aziende sono aperte oggi ed essere sempre aggiornato sulla Strada del Vino e dei Sapori del FVG, visita il sito: [www.tastefvg.it](http://www.tastefvg.it)

## I PRODOTTI DELLA STRADA

**IL PASSAPORTO** La Strada del Vino e dei Sapori del FVG è un progetto che riunisce cantine, ristoranti, gastronomie, enoteche e produttori del Friuli Venezia Giulia. Una guida del gusto che permette di esplorare sei itinerari diversi lungo un percorso che collega idealmente la costa con l'area montana, passando per i vigneti e le colline dell'entroterra regionale. **Come funziona?** Scegli l'Azienda che vuoi visitare tra quelle del tuo **Passaporto**, richiedi la degustazione gratuita che prevede due calici di vino, colleziona i



timbrati sul tuo passaporto. Al raggiungimento di tre timbrati vieni a trovarci in uno dei nostri infopoint elencati nell'ultima pagina del tuo passaporto e ritira la bottiglia omaggio che le aziende aderenti hanno messo a tua disposizione.

**ART&TASTE** Nasce nel 2019 associando la musica dal vivo alle eccellenze enogastronomiche del territorio. Fa parte delle esperienze create e promosse da PromoTurismoFVG e Strada Del Vino e dei Sapori del Friuli Venezia Giulia. Con **Art&Taste** le cantine, le distillerie e i birrifici aderenti alla Strada del Vino e dei Sapori del Friuli Venezia Giulia diventano insoliti palcoscenici di manifestazioni artistiche. L'esperienza **Art & Taste** comprende la **visita** dei produttori aderenti, la **degustazione di due calici di vino, birra o distillati** e la **partecipazione a concerti esclusivi di musica classica, pop, rock, jazz** (al costo di 5 euro), avendo così la possibilità di **assecondare i propri gusti e scoprirne di nuovi... sia in termini musicali che enogastronomici**.

**SEA&TASTE** Lignano Sabbiadoro, Grado e il Golfo di Trieste, rinomati per le spiagge dorate e le baie incantate, sono punti di partenza ideali per una vacanza all'insegna dei cinque sensi, per esplorare una terra affascinante dal ricco patrimonio enogastronomico e dalle tradizioni uniche. **Sea&Taste** ti porta ad assaporare le eccellenze della Riviera e del Carso e a visitare le cantine aderenti all'iniziativa, che ti accoglieranno con ricche proposte enogastronomiche. Con **Sea&Taste** si potrà pagaiare nelle Riserve Naturali alle Foci dei fiumi Stella e Isonzo, si degusteranno i vini del territorio durante la navigazione lagunare e si potrà visitare il borgo di Marano Lagunare. Il battello vi porterà nella splendida città di Aquileia, dove ci sarà anche una sorpresa per bambini e famiglie. E non potrà mancare un'esperienza alla scoperta di Trieste, del magico Castello di Miramare e dei sapori enogastronomici del Carso triestino. Da non perdere i tour "**San Daniele Experience**", con un'esperienza d'eccellenza alla scoperta della genuinità e del calore della tradizione locale e dei sapori tipici della dell'enogastronomia friulana e la crociera serale "Aquileia by night" con degustazione guidata, cena in battello e visita al Foro e al Decumano di Aquileia.

**PIC&TASTE** I vini, le birre artigianali e i prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia in un cesto tutto per te. Natura incontaminata e aria fresca sono l'ingrediente fisso, per tutti gli altri la scelta è tutta tua. Dalla colazione in malga ad un romantico brindisi al tramonto tra le vigne, scopri le aziende e i prodotti tipici e acquista il tuo Pic&Taste su misura.

Tutte le info su [www.tastefvg.it](http://www.tastefvg.it)

## I CAFFÈ STORICI DI TRIESTE

A Trieste una piacevole pausa in uno dei suoi caffè storici è un'esperienza imperdibile per conoscere la ricca cultura di questa città di confine, crocevia di storia e di eredità: quella mediterranea, quella mitteleuropea e quella slava.

Fedeli al modello viennese che individuava nel caffè il luogo privilegiato per incontrarsi oppure trascorrere il tempo libero in compagnia di un libro o un giornale, i **caffè storici triestini** sono locali dal fascino retrò, vestigia di un passato cittadino di indubbio aroma mitteleuropeo.

Trieste, senza i suoi storici e famosi caffè, non sarebbe la stessa: non è difficile immaginare, James Joyce, Italo Svevo, Umberto Saba mentre sorseggiano la loro corroborante bevanda e lasciarsi trasportare nella suggestiva atmosfera di fine Ottocento e inizi Novecento.

## Dizionario del caffè a Trieste

Ma come si ordina un caffè a Trieste?

Ecco un piccolo aiuto:

espresso in tazzina → NERO

espresso in bicchiere → NERO IN B

espresso decaffeinato in tazzina → DECA

espresso decaffeinato in bicchiere → DECA IN B

espresso macchiato in tazzina → CAPO

espresso macchiato in bicchiere → CAPO IN B

espresso decaffeinato macchiato in tazzina → CAPO DECA

espresso decaffeinato macchiato in bicchiere → CAPO DECA IN B

caffè con una goccia di schiuma di latte → GOCCIA

cappuccino → CAFFELATTE

**TRIESTE LOVES COFFEE** per scoprire i caffè di Trieste Utilizzando il carnet di degustazione "Trieste loves coffee", potrai degustare nove caffè ad un prezzo speciale presso gli esercizi aderenti. I carnet sono acquistabili presso tutti i punti informativi di PromoTurismoFVG.





# All'estremo nord est dell'Italia, fra le vette di montagne poco conosciute

**È** una delle regioni d'Europa a più elevata biodiversità. Dalle Dolomiti friulane, Patrimonio Unesco, alle Alpi e Prealpi Giulie, passando lungo le vette delle Alpi Carniche e scendendo verso le Valli del Torre e del Natisone e il Carso, che si affaccia sul mare Adriatico. Grazie al loro ricco patrimonio naturalistico, le montagne del Friuli Venezia Giulia sono una meta ideale per una vera vacanza **rigenerante, sportiva, culturale e a stretto contatto con una natura ancora autentica**. Immergersi nella natura e respirare il profumo dei boschi. Godersi il silenzio e riempirsi gli occhi circondati da uno scenario unico. Montagna in Friuli Venezia Giulia non significa solo sci e sport sulla neve, ma anche passeggiate lungo i sentieri nei boschi, escursioni in sella a una fat-bike o in motoslitte, sci alpinismo, arrampicate su cascate di ghiaccio, sleddog e attività tra acqua e aria senza dimenticare l'arte, la cultura e, naturalmente, l'eno-gastronomia, espressione genuina delle tradizioni di questa regione ancora poco conosciuta.

Le **Dolomiti friulane, le Prealpi e Alpi Giulie e le Alpi Carniche** offrono ben 7 comprensori sciistici dove puoi sciare in modo conveniente e in totale sicurezza, qui infatti le piste sono rinomate per essere sempre perfettamente innevate e preparate da tecnici esperti. Puoi sciare senza code e in completo relax sullo **Zoncolan, a Sappada, Tarvisio, Forni di Sopra, Sauris, Piancavallo e, a Sella Nevea, anche oltre confine**. Lo skipass è fra i più economici del-

l'arco alpino, i **bambini fino a 8 anni sciano gratis e dai 9 ai 14 a soli 10 €**, entrambe anche se non accompagnati da adulto pagante, offerte **ghiotissime per le famiglie**, che qui trovano anche numerosi parchi divertimento dove godersi momenti leggeri e divertenti. Una regione scrigno di una natura incontaminata e unica, di borghi autentici e di tradizioni secolari emozionanti, tutto da scoprire in totale pace e relax. [www.turismofvg.it/Montagna365](http://www.turismofvg.it/Montagna365)

## CICLOVIA ALPE ADRIA RADWEG

Un affascinante percorso dalla montagna fino al mare, attraversando i luoghi più suggestivi della regione. Il progetto Ciclovia Alpe Adria Radweg CAAR, dal valico di Coccau a Grado, denominata in Italia FVG 1, un esempio di cooperazione transfrontaliera per lo sviluppo della mobilità sostenibile, nasce dalla comune volontà delle tre regioni partecipanti (Regione Friuli Venezia Giulia, Land Salisburgo e Land Carinzia) di individuare un itinerario ciclabile transfrontaliero che, congiungendo Salisburgo con Villacco, Udine, Aquileia e Grado, superi il confine fisico costituito dalle Alpi e realizzi un collegamento diretto tra la rete ciclabile centro europea e il mare Adriatico.

**DATI TECNICI** Punto di partenza: Coccau

Punto di arrivo: Grado

Difficoltà: bassa

Lunghezza: 175 km

Quota massima: 810 m (Camporosso)



Laghi di Fusine



Carnia







Tarvisiano - Monte Lussari

## ALPE ADRIA TRAIL

Con l'Alpe Adria Trail, il nuovo percorso di trekking nel territorio dell'Alpe Adria, gli escursionisti e gli amanti della natura hanno l'opportunità di intraprendere un **itinerario senza confini** fra le tre nazioni limitrofe: Austria, Italia e Slovenia. Il progetto transnazionale dell'Alpe Adria Trail, forte della collaborazione tra le Regioni dell'Alpe Adria, è riuscito a unire, in un unico grande itinerario, sentieri preesistenti per la prima volta cartografati in maniera unitaria. L'Alpe Adria Trail presenta **43 tappe**, ciascuna lunga **20 Km circa**, per un totale di 750 Km tra Austria, Slovenia e Italia. Lungo il tragitto, il turista potrà seguire la **cartellonistica creata ad hoc** e usufruire dei **servizi informativi e di accoglienza predisposti**. Ogni singola tappa, inoltre, potrà essere effettuata in entrambi i sensi in quanto ciascuna presenta un itinerario ben definito. L'escursionista avrà così la possibilità di decidere, a seconda delle proprie capacità, quanti Km percorrere, e tener conto anche dei paesaggi attraversati che vorrà ammirare durante il cammino. Questo nuovo itinerario, definito senza confini, costituisce un'ottima occasione per **scoprire le peculiarità e le diversità dei territori dell'Alpe Adria** che spaziano dalla montagna al mare.

Il Friuli Venezia Giulia ti porterà alla scoperta delle Valli del Natisone e Cividale del Friuli, del Collio, del Carso Triestino e del porto di Muggia, solo per citare alcune delle tappe principali.



## La montagna estiva

L'estate sulle montagne del Friuli Venezia Giulia è sinonimo di ricarica per il corpo, la mente e lo spirito! Tracciati da percorrere a piedi o in bici, sentieri che raggiungono maestose vette, immersi nella natura più incontaminata. Un paradiso di parchi naturali, laghi alpini, foreste, malghe e rifugi i cui profumi si riscoprono e ritrovano nei piatti tipici della tradizione.



# Un viaggio stupendo tra città d'arte, incantevoli borghi e siti Unesco

Le città del Friuli Venezia Giulia hanno girato il mondo, ascoltato lingue diverse, conosciuto culture e religioni lontane. In questi territori, per secoli, sono passati Celti, Romani, Unni, Longobardi, Veneziani e Austro-Ungarici, e tutti hanno lasciato un'impronta forte, che si è lentamente amalgamata con le tradizioni locali. Impronte indelebili visibili anche nelle perle d'arte che l'**UNESCO** ha riconosciuto come patrimonio: a cominciare da **Aquileia**, antica metropoli dell'Impero Romano, **Cividale del Friuli**, capitale del primo ducato longobardo in Italia, **Palmanova** città fortezza racchiusa in una stella a nove punte e **Palù di Livensa**, sito palafitticolo. Incastonata in un angolo di mondo inimitabile, tra il bianco del paesaggio carsico e l'azzurro intenso del lembo più alto dell'Adriatico, **Trieste** è da sempre un punto di incontro fondamentale tra Oriente e Occidente, grazie al ruolo centrale del suo porto. Quella che fu per secoli città di tutti e di nessuno, conserva ancora oggi un'anima cosmopolita, profondamente aperta all'incontro tra culture, lingue, religioni e tradizioni diverse. Dal molo Audace alla vecchia Lanterna è un susseguirsi di vele, vetrine di antiquari, botteghe e splendidi palazzi. Ovunque in città si respira la storia, la grande letteratura europea, si svelano vestigia romane e meraviglie medioevali per approdare infine allo splendore asburgico. Dalle rive, in lontananza, si intuisce il bianco profilo di Miramare, il romantico castello di Massimiliano e Carlotta d'Asburgo.

**Udine**, città allegra, elegante e conviviale in cui alla raffinatezza dell'architettura si lega il fascino rustico delle osterie, è la città-scigno delle opere di Giambattista Tiepolo (1696-1770), l'ultimo grande pittore di scuola veneziana. L'artista ha lasciato qui diversi capolavori, visibili in gran parte nel Palazzo Arcivescovile, ma anche nel Duomo e nella Galleria d'Arte Antica. Nella passeggiata non può mancare la spettacolare piazza Libertà, di impronta veneziana, e piazza Matteotti, dove gli udinesi amano fermarsi per un caffè o per l'immane aperitivo serale. **Gorizia** rappresenta il vero "melting pot" dell'area Mitteleuropea, in quanto è una città di frontiera vera e propria. Qui, nel 2004, all'incrocio di tre culture europee - latina, slava e germanica - è caduto l'ultimo muro tra Europa Occidentale e Orientale, e la Piazza Transalpina è testimone di una nuova era. Il castello medioevale è il cuore e il simbolo della città: da qui la vista spazia sulle dolci distese di colli e su tutta Gorizia. La borghesia asburgica, il cui passato vive ancora nei palazzi e nei giardini, amava Gorizia e il suo clima mite: non a caso la città era chiamata la "Nizza dell'Adriatico". **Pordenone** è una città bella, moderna, curiosa e divertente, ma sa trasmettere anche un certo fascino elegante che incanta con il suo suggestivo centro storico, autentico mosaico di palazzi cinquecenteschi, chiese romaniche, porticati, facciate affrescate, edifici gotici e barocchi. Pordenone è il cuore di grandi festival letterari, cinematografici e musicali, eventi diventati negli anni cult per gli appassionati. Qui nacque il grande pittore del Rinascimento Giovanni Antonio de Sacchis, noto come "il Pordenone", i cui capolavori sono visibili nel Duomo di San Marco e nel bel Museo civico d'Arte di Palazzo Ricchieri. Per chi è curioso, particolarmente dinamico e vuole vivere tante vacanze in una, il Friuli Venezia Giulia offre la possibilità di addentrarsi in borghi, fra i più Belli d'Italia, ricchi di storia e gelosi custodi di antiche tradizioni. 13 paesi hanno ottenuto il riconoscimento di **Borghi più belli d'Italia**, 7 borghi Bandiera Arancione - Touring Club, 6 Borghi Autentici, 4 Borghi Storici Marinari per un totale di 30 località inserite nei circuiti nazionali. Non possono non essere citati, tra gli altri, **Sacile**, il "giardino della Serenissima", dove scoprire la grazia delle architetture rinascimentali di gusto veneziano tra iv-



Pordenone





Cividale del Friuli

coli, ponti e palazzi nobiliari, oppure **Villa Manin** di Passariano, villa veneta di impronta palladiana, dove Napoleone firmò il Trattato di Campoformido e oggi rinomata sede espositiva di mostre internazionali. E ancora **Venzone**, dichiarata **Monumento Nazionale**, **San Vito al Tagliamento** che conserva ancora intatte il fossato medievale e le tre torri di accesso, **Sutrio** il cui nome appare per la prima volta in un documento del 1300 e che deve la sua notorietà alla presenza di alcune tra le più apprezzate botteghe artigiane di intaglio e scultura di tutta la regione, oppure **Sappada** isola linguistica germanofona e luogo dove le antiche tradizioni e le architetture sono rimaste intatte nel tempo, come le case costruite quasi interamente di legno secondo il sistema a “**Blockbau**”: travi sovrapposte in orizzontale, incastrate agli spigoli e poggianti su zoccolo in pietra.

### DAGLI ANTICHI ROMANI ALLA GUERRA FREDDA: LA GRANDE STORIA PASSA DI QUI

In una regione disseminata di **siti bellici** e di luoghi significativi, la storia si percorre passo a passo in tutto il Friuli Venezia Giulia. Incastonato nel cuore dell'Europa, ma aperto sull'Adriatico, per la sua posizione strategica, si è trovato spesso al centro dei grandi conflitti e dei più importanti passaggi storici. I Romani hanno creato qui la quarta città d'Europa, **Aquileia**, dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità nel 1998, nella cui basilica paleocristiana è conservato il pavimento musivo più esteso d'Europa. I Longobardi, al tempo stesso guerrieri e artigiani, cavalieri e orafi, hanno plasmato un territorio e una metropoli dell'epoca, quel *Forum Iulii* - oggi **Cividale** - da cui deriva il nome Friuli, annoverato tra i siti Unesco dal 2011, grazie anche al **Tempietto longobardo**, vero gioiello di arte antica. Gli Asburgo, invece, ne hanno

fatto il salotto privilegiato dell'Impero. Il Friuli Venezia Giulia per oltre due anni e mezzo è stato lo scenario principale del fronte italiano nella Prima Guerra Mondiale. Una storia che oggi si può scoprire visitando le innumerevoli tracce che il conflitto ha lasciato in questo territorio, un autentico gigantesco museo a cielo aperto. Il Carso isontino, le Valli del Natissone, le cime della Carnia e del Tarvisiano conservano trincee, fortificazioni, postazioni e resti di baraccamenti della prima linea, mentre nella zona collinare del Tagliamento, fino alle Dolomiti friulane, si possono ripercorrere le tragiche vicende della ritirata dell'ottobre-novembre 1917. A Trieste, una delle città simbolo della storia italiana del '900, e sull'altopiano carsico, convivono le memorie austro-ungariche e italiane a testimonianza di come i ricordi di questi fatti siano ancora vivi. Alle tracce originali del conflitto, si aggiungono le risorse dedicate alla memoria del conflitto realizzate negli anni successivi: dai classici musei (es. **Museo della Grande Guerra di Gorizia**, **di Ragogna** e il **Museo della Guerra per la Pace Diego de Henriquez di Trieste**), dove sono conservati migliaia di oggetti militari e non del periodo, a quelli multimediali come quello di Redipuglia e del Monte San Michele, inaugurato nell'estate del 2018. Inoltre, innumerevoli sono i monumenti costruiti per celebrare le fasi più importanti del conflitto, i sacrari (es. **sacrario di Redipuglia**, dove riposano i resti di 100 mila soldati caduti) ed i **cimiteri austro-ungarici** (come quello di **Aurisina**, **Prosecco** e **Fogliano**). Tutti gli itinerari, i musei all'aperto e i luoghi della Grande Guerra si possono scoprire sul portale [www.turismograndeguerrafvg.it](http://www.turismograndeguerrafvg.it), frutto dell'omonimo progetto interregionale che ha visto il Friuli Venezia Giulia come regione capofila, insieme a Veneto, Lombardia, Provincia autonoma di Trento e Bolzano.





Trieste – Castello di Miramare



### DA NON PERDERE

**Il Museo multimediale del Monte San Michele:** grazie ai visori VR, è possibile vedere oltre 10 filmati con la realtà aumentata che raccontano la storia della Grande Guerra nell'area carsica. In più, scaricando l'APP si possono rivedere in realtà aumentata alcuni manufatti del museo all'aperto. **Il Faro della Vittoria, Piazza unità d'Italia e Molo Audace** a Trieste, simboli del passaggio della città dall'impero asburgico al Regno d'Italia. **Il Sacrario di Redipuglia**, il più grande Sacrario italiano e uno dei più grandi d'Europa, custodisce i resti di oltre 100mila soldati caduti durante la Grande Guerra. **Gradisca d'Isonzo**, uno dei borghi più belli d'Italia, con la sua fortezza veneziana risalente al XV secolo e costruita per difendersi dalle incursioni turche.

### I SITI UNESCO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Il Friuli Venezia Giulia (7924 kmq) vanta inoltre ben cinque siti Patrimonio dell'Umanità. Sono siti UNESCO: **Aquileia**, **Cividale del Friuli**, **Palmanova**, **Palù di Livenza** e le magnifiche **Dolomiti Friulane**. Ciascun sito con la propria storia da raccontare. **Aquileia** custodisce orgogliosa le fortune, i fasti e la decadenza dell'Impero romano. **Cividale** ci narra la potenza e l'arte raffinata dei Longobardi, il misterioso popolo arrivato dal Nord. Una stella perfetta è la sorprendente architettura di **Palmanova**, la fortezza voluta dalla Repubblica di Venezia. Un salto nel tempo, all'epoca preistorica con **Palù di Livenza** che fu sede di un importante insediamento databile al Neolitico. Accanto a questi siti culturali il patrimonio naturalistico immenso delle **Dolomiti Friulane**.

### FVGCARD

**Un pass con tanti servizi per conoscere il Friuli Venezia Giulia, spendendo meno!**

Costruisci il tuo percorso personalizzato alla scoperta del Friuli Venezia Giulia, dove trovi arte, cultura, mare, montagna e benessere! È una chipcard nominativa che ha la durata di 48h o 1 settimana (dal primo utilizzo) e che ti permette di entrare gratuitamente nelle strutture convenzionate e di fruire di speciali sconti. Alcuni spunti alla scoperta del Friuli Venezia Giulia, **gratis con FVGcard**. **Il Castello di Miramare**, fiabesca dimora di Massimiliano d'Asburgo e della moglie Carlotta del Belgio. Visita alla **Grotta Gigante** di Sgonico una delle cavità turistiche più grandi d'Europa. **Il Castello di Udine** e i musei della città come il museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Casa Cavazzini. I colori degli affreschi di **Giambattista Tiepolo** nel Museo Diocesano di Udine. L'eleganza raffinata e senza tempo di **Pordenone** alla scoperta del più grande pittore rinascimentale friulano, **Antonio de' Sacchis**, detto **Il Pordenone**. **Il Castello** medievale, **i Musei di Borgo Castello** e **Palazzo Coronini Cronberg** a Gorizia. **Gratis con FVGcard**. Scopri tutte le altre opportunità della FVGcard sul sito [www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it). PromoTurismoFVG organizza visite guidate a partenza fissa, dedicate ai turisti individuali o ai piccoli gruppi non organizzati. Le visite sono disponibili durante tutto l'anno nelle città d'arte e nei siti UNESCO. Per i gruppi organizzati sono a disposizione le guide turistiche autorizzate della regione FVG che predispongono itinerari accattivanti e su misura per ogni necessità.



# Fra cultura e tradizioni è una regione esotica

In chiusura di un anno davvero particolare a livello globale, si guarda al futuro per dimenticare il passato recente proiettandosi verso i prossimi mesi che ci si augura possano segnare la svolta e la ripresa tanto attesa sotto tutti i punti di vista. Il Friuli Venezia Giulia in questo senso è fortemente attivo ed ha già avviato i motori della programmazione turistica. Abbiamo fatto il punto della situazione con l'assessore regionale Emidio Bini.

## Alla luce del particolare momento storico, quali sono le prospettive di mercato per il 2021.

“Sicuramente abbiamo l'esempio di questa passata stagione, che ha portato con sé risultati buoni, molto buoni in alcune aree e con percentuali che hanno evidenziato anche un recupero progressivo nei vari mesi (da giugno a settembre) dell'80/90 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019. Secondo la classifica di Demoskopica siamo la terza regione ad aver retto meglio l'impatto. È stato principalmente un turismo nazionale, con una buona presenza anche di stranieri nella seconda parte della stagione, in particolare austriaci e tedeschi, seppur per ovvi motivi lontani dai numeri ai quali siamo stati abituati”.

## Il territorio consente di pensare ad una vacanza da vivere in sicurezza.

“Sicuramente una tendenza che rimarrà sarà quella di cercare spazi aperti, località poco frequentate dal turismo di massa e paesaggi naturali. In questa direzione la nostra Regione si colloca in una posizione privilegiata, classificandosi tra le mete inedite, meno battute dal turismo di massa, che ci piace definire in questo particolare momento storico 'esotica', per la compresenza di più culture e tradizioni, figlie di una terra di confine. Continueremo a puntare sulla percezione di una regione sicura, attenta alla sostenibilità e ricca di esperienze da provare sul territorio”.

## Come è stata rimodulata l'offerta venendo a mancare probabilmente quella forte componente straniera che abitualmente visita l'Italia?

“Il Friuli Venezia Giulia, come detto, non rientra tra le destinazioni a rischio overtourism e dunque può contare su un sistema già improntato a un turismo che ricerca natura, aria aperta, escursioni in sicurezza, con

anche la variegata offerta enogastronomica che arricchisce il territorio, con occasioni per conoscere cultura e tradizioni. Nei mesi estivi abbiamo avuto l'esempio dell'incremento dei flussi con provenienze dalle altre regioni italiane, un target che vorremmo mantenere come azione di promozione anche nei prossimi anni. Al momento stiamo lavorando sulla riapertura degli impianti di concerto con le altre regioni dell'arco alpino: siamo molto attenti all'evoluzione e allo sviluppo della pandemia, ma cerchiamo comunque di mantenere l'ipotesi dell'apertura, seppure in forma ridotta e nel pieno rispetto delle regole”.

## Anche la tecnologia darà una mano?

“A luglio con PromoTurismoFVG abbiamo implementato e lanciato un nuovo sistema di lettura degli skipass su tutti i sei poli e per la vendita online dei ticket che consentirà di ottimizzare il servizio, cercando di eliminare possibili rallentamenti e avviando un sistema per la gestione e il controllo dei flussi e la localizzazione”.

**L'assessore al turismo Sergio Emidio Bini anticipa le linee della programmazione per la prossima stagione nella regione**



Assessore  
Sergio  
Emidio Bini



# Friuli Venezia Giulia a misura di famiglia

Organizzare una vacanza in famiglia è facile in Friuli Venezia Giulia: tra parchi gioco, centri didattici e musei tematici, i bambini troveranno tante occasioni per divertirsi e conoscere cose nuove. Dal mare alla montagna, ce n'è per tutti i gusti! La Costa del Friuli Venezia Giulia è la destinazione di mare ideale per una vacanza con i bambini, non solo per le **spiagge attrezzate** e la **natura incontaminata** del suo entroterra, ma anche per i **servizi** e le **esperienze** esclusive che offre. In un arco costiero che abbraccia 130 chilometri di terra lambita dall'Adriatico, si apre un ventaglio di ambientazioni balneari diversissime tra loro. **Lignano Sabbiadoro** e **Grado** risultano essere le località più adatte per le famiglie, con spiagge certificate dalla **Bandiera Blu** e dalla **Bandiera Verde dei pediatri**. Le ricche proposte di parchi tematici e attività ludico-sportive in spiaggia, le esperienze benessere e le escursioni nella **Laguna di Grado** e **Marano**

in bici e in barca, rendono il luogo completo e ideale per il target family. Veri e propri paradisi naturali i lidi che si diramano lungo il **Golfo di Trieste**, a partire da **Marina Julia**, windspot ideale per gli appassionati di kitesurf e windsurf, attraversando le spiagge di sassolini e le baie rocciose della costiera, a due passi dalle grandi grotte carsiche e dalla splendida Trieste, la città del Mare dove trovare numerose proposte museali per tutte le età. Esperienze esclusive i tour family-friendly legati alla cultura, all'enogastronomia e alle aree naturali, nonché le visite guidate ai siti UNESCO di **Aquileia** e **Palmanova** e gli itinerari nei **borghi storici marinari** di **Marano Lagunare**, **Grado**, **Duino** e **Muggia**, raggiungibili anche con le linee marittime. Le strutture ricettive del **Family Experience Mare** sono specializzate nell'accoglienza dei piccoli ospiti con spazi, dotazioni e intrattenimento nonché servizi pensati per il relax degli adulti. In omaggio per gli ospiti delle strutture aderenti al circuito il **Family Carnet**, per accedere gratuitamente o a prezzi vantaggiosi alle principali attrazioni del territorio, pensate per far divertire i bambini e vivere la vacanza in famiglia a 360°.

Tutte le info su [www.turismofvg.it/mare/family](http://www.turismofvg.it/mare/family).

## Scopri la natura incontaminata della costa FVG

La costa del Friuli Venezia Giulia ospita ben **nove aree protette**, tutte diverse fra loro, visitabili in autonomia o scegliendo un'esperienza come le visite guidate, il birdwatching, la fotografia naturalistica o i laboratori per bambini. C'è la **Riserva Naturale Foci dello Stella** visitabile con imbarcazioni, in SUP o in canoa, mentre a pochi passi dal centro storico di **Marano Lagunare** si può ammirare la **Riserva Naturale della Valle Canal Novo**, attrezzata con ricostruzioni dei tipici casoni per l'osservazione degli uccelli e pedane percorribili a piedi. Raggiungibile in bicicletta da **Grado**, attraverso uno scenografico itinerario ciclabile la **riserva Valle Cavanata**, oasi avifaunistica d'eccellenza immersa fra barene, boschi igrofili e spiagge. C'è poi la **Riserva Naturale Foce dell'Isonzo**

- **Isola della Cona**, che si estende negli ultimi 15 km del Fiume Isonzo ed è famosa per l'avifauna ma anche per i **cavalli Camargue** che vivono liberi e contribuiscono a controllare lo sviluppo delle praterie. Nel Golfo di Trieste è situata l'**Area Marina protetta di Miramare** che tutela e promuove la biosfera marina e dove è possibile praticare lo snorkeling, mentre la **Riserva Naturale delle Falesie di Duino** regala un paesaggio di rara bellezza caratterizzato dal contrasto fra il bianco dei ciglioni calcarei e il blu del mare. Paradiso per gli amanti del trekking e mountainbike l'altopiano roccioso calcareo del Carso che ospita al suo interno la **Riserva Naturale della Val Rosandra**, la **Riserva Naturale dei Monti Lanaro e Orsario** e la **Riserva Naturale Laghi di Doberdò e Pietrarossa**, caratterizzate da doline, grotte, sentieri scavati nella roccia dal vento e, nel periodo autunnale, dominate dal colore rosso del sommacco. Sempre all'interno del territorio del Carso meritano una visita le grotte tra le quali, la **Grotta Gigante** che con un percorso di 500 scalini conduce i visitatori alla scoperta delle sculture naturali formate dalle stalattiti e stalagmiti e la **Grotta Torri di Slivia**, più piccola ma famosa per l'incredibile ricchezza di concrezioni.



## Visite guidate / escursioni

Terra di celti, romani, longobardi, veneziani, Asburgo: il Friuli Venezia Giulia è uno scrigno di tesori d'arte. Le eccellenze e i tesori nascosti, gli angoli più suggestivi e i punti da non perdere, la grande storia e gli aneddoti. Un fitto calendario di visite ed escursioni guidate per chi desidera essere accompagnato alla scoperta del territorio da guide esperte. La possibilità di noleggiare un'audioguida per chi invece preferisce pianificare la propria visita in totale libertà.

## 'Walk of Peace' miglior progetto Interreg 2020

Il progetto Interreg Italia-Slovenia "Walk of Peace - Lo sviluppo sostenibile del patrimonio della Prima Guerra Mondiale tra le Alpi e l'Adriatico", ha vinto il primo premio come miglior progetto Interreg d'Europa del 2020. Il progetto valorizza un percorso a piedi lungo 420 chilometri e suddiviso in 25 tappe, 12 in Slovenia e 13 in Friuli Venezia Giulia, che consente di camminare seguendo le vicende, i luoghi e le storie delle battaglie avvenute durante la Grande Guerra, confermando l'importanza dell'offerta turistica legata ai cammini, tema sempre più crescente nello sviluppo turistico del territorio.

## Area B2B di PromoTurismoFVG

L'Ufficio Promozione di PromoTurismoFVG è a disposizione di tutti gli operatori del settore (TT.OO.; ADV, Cral) per fornirvi dettagliate consulenze relative all'organizzazione dei vostri viaggi in Friuli Venezia Giulia, informazioni, contatti nonché per l'invio di materiale promozionale, brochure, foto. Referente per il mercato Italia è Alessandra Zoccolan.

tel. 0431 387170

email [alessandra.zoccolan@promoturismo.fvg.it](mailto:alessandra.zoccolan@promoturismo.fvg.it);  
[promotion@promoturismo.fvg.it](mailto:promotion@promoturismo.fvg.it)



Pic and Taste



Aeroporto di Trieste





VIVI ANCHE TU  
L'EVENTO

**BMT**

BORSA MEDITERRANEA  
DEL TURISMO

XXIV EDIZIONE

DAL 19 AL 21 MARZO 2021  
ALLA MOSTRA D'OLTREMARE  
DI NAPOLI

**LA FIERA PIÙ FREQUENTATA  
DALLE AGENZIE DI VIAGGIO**

[www.bmtnapoli.com](http://www.bmtnapoli.com)

Per info e prenotazioni tel. +39 081 7640032  
[promozione@bmtnapoli.com](mailto:promozione@bmtnapoli.com)

**PROGECTA**  
EVENTI FIERISTICI *dal 1996*









# UniCredit e l'impegno per il turismo:

**L'Istituto bancario partner di BMT 2021 per essere a fianco degli operatori di un settore che riveste un ruolo importante per l'economia del territorio**

**T**urismo come motore per il rilancio dell'economia nell'Italia post pandemia, in particolare nell'Italia meridionale. È l'impegno che BMT - Borsa Mediterranea del Turismo si sente addosso e con essa i partner che la affiancheranno nella 24esima edizione che è in programma dal 19 marzo 2021 nei padiglioni della Mostra d'Oltremare di Napoli. Dare il la alla ripresa è una grossa responsabilità, con l'Italia che sarà al centro del mercato per un'epoca in cui si prevede un interesse prevalente e sostanziale per il turismo di prossimità.

Anche UniCredit, che rinnova per il 2021 la partnership con BMT, guarda con grande attenzione al turismo come motore di sviluppo per l'economia del Sud. "Prima dell'emergenza sanitaria, il turismo giocava un ruolo particolarmente importante per l'economia del territorio, ad esempio solo in Campania il turismo valeva circa il 13% del Pil regionale - sottolinea **Annalisa Areni, Regional Manager Sud di UniCredit** - Inevitabilmente le restrizioni agli spostamenti dovute all'emergenza sanitaria hanno notevolmente impattato su un settore che, sono sicura, troverà la forza di rialzarsi nella fase di ripartenza. Dico questo perché conosco le grandi capacità di molti operatori del settore, ma anche sulla base della considerazione che le bellezze offerte da un immenso patrimonio culturale, artistico e naturale del Sud, per molti aspetti unico, contribuiranno a facilitare un rapido ritorno dell'incoming di turisti verso le regioni del Sud".

Tuttavia nel business del turismo, fa notare la manager UniCredit, esistono ancora ampi margini di miglioramento e c'è bisogno di un cambio di paradigma. "E questo lo si può fare già da subito. Ad esempio, secondo molti operatori c'è da alcuni anni una vera e propria accelerazione nell'evoluzione esperienziale del turismo, con la valorizzazione di percorsi turistici ed enogastronomici. Un'opportunità importante anche per il Mezzogiorno dal momento che il turismo ed il settore agroalimentare sono strategici per l'economia di questo territorio ed in considerazione della ampia varietà paesaggistica ed enogastronomica delle regioni del Sud. UniCredit ha attivato - con la collaborazione di Nomisma - una survey sulla domanda turistica al fine di intercettare i nuovi trend emersi nell'estate 2020. È emerso che gli italiani che hanno fatto viaggi durante l'estate 2020 (pari al 55% della popolazione 18-65 anni) hanno scelto di trascorrere le proprie vacanze in piccoli borghi (51%) e in località immerse nella natura (50%). Gli italiani quindi, anche durante l'estate 2020 hanno ricercato un maggior contatto con la natura e il territorio, preferendo esperienze strettamente legate alle tradizioni delle località visitate. Proprio in considerazione di questo trend sempre crescente, come UniCredit abbiamo lanciato poco più di un anno 'Made4Italy', un progetto nato con l'obiettivo di favorire un sistema integrato turismo-agricoltura per la crescita e la valorizzazione dei territori".



# per vincere al sud bisogna fare rete

Con il programma la Banca si impegna a sostenere i progetti che prevedono l'integrazione tra i due settori con forme di sostegno finanziario tradizionale attraverso un plafond di 5 miliardi di euro (triennio 2019/2021) per le PMI italiane con l'obiettivo specifico di stimolare il fare-rete sui territori al fine di valorizzarli e dall'altro mette a disposizione una consulenza specifica dedicata e tarata sulle esigenze di ogni singolo progetto selezionato sui territori anche grazie al radicamento territoriale e al proprio know how di banca internazionale.

Ad oggi sono 14 i progetti individuati su tutto il territorio italiano di cui 3 presenti in Campania. Si tratta del progetto 'Forcella alla luce del sole' dell'Altra Napoli Onlus, associazione impegnata dal 2005 su progetti e iniziative per favorire il riscatto sociale ed economico degli abitanti di alcune zone di Napoli, in particolare nel Rione Sanità e nel popoloso quartiere di Forcella, che prevedono il recupero e rilancio di beni artistici e culturali abbandonati, promuovendo l'accoglienza a tutto tondo dei flussi turistici anche con percorsi nel food, valorizzando le eccellenze enogastronomiche del territorio. L'altra esperienza del territorio che come UniCredit abbiamo individuato e sostenuto nell'ambito del progetto 'Made4Italy' è l'associazione Mesali 'Transumanza gastronomica Irpinia', nata all'inizio del 2006, che si propone di valorizzare e rilanciare il territorio diffondendo la conoscenza dell'Irpinia e del Sannio, con iniziative specifiche mirate a valorizzare anche alcune eccellenze enogastronomiche di quel territorio, quali olio e vino. E infine 'Di Martino Proximity' del Gruppo di Martino, che vede la valorizzazione del Made in Italy attraverso l'offerta diversificata che lega la pasta di Gragnano IGP a manufatti e all'artigianato locale a sostegno di una promozione territoriale a 360°. "Ecco, questi sono tre esempi di come il fare-rete e l'integrazione tra cibo, cultura e patrimonio paesaggistico è vincente per il futuro del turismo in Italia ed in particolare nel Sud. La vera sfida per la ripartenza del settore nel Mezzogiorno sta infatti nel favorire lo sviluppo di un sistema integrato turismo-agricoltura, capace di creare una catena di valore tra le eccellenti risorse offerte dai due settori, innescando così un circolo virtuoso per l'intero territorio".

UniCredit, anche grazie alla sponsorizzazione della Borsa Mediterranea del Turismo che risponde proprio alla logica di voler dare un segnale di vicinanza



agli operatori del settore in questo momento di difficoltà nell'ottica di stimolare il fare-rete sul territorio, conferma il suo impegno anche per questo settore che è vocazionale per il Mezzogiorno.

"Sono numerose le soluzioni di finanziamento ad hoc che mettiamo a disposizione degli operatori della filiera turistica per lo sviluppo del loro business e di piani di investimento: dal Mutuo (Chirografario o Ipotecario) Stagionale dedicato a chi è interessato ad un finanziamento per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione che permette di scegliere il periodo dell'anno in cui rimborsare la quota capitale (opzioni Stagionali: Estate, Inverno e 2 Stagioni), ai finanziamenti a breve termine per far fronte alla stagionalità degli incassi del settore e ai pagamenti di metà o fine anno".





FIERE

# Tutti a BMT 2021, ora più che mai

**È** l'ora di ripartire. Questa volta davvero e tutti insieme. Dopo i mesi bui della pandemia e nel momento in cui si intravede in fondo al tunnel la luce della speranza legata soprattutto ai vaccini, il turismo torna ad interrogarsi sui tempi necessari per rimettere in azione il motore della sua macchina. Che si spera siano brevi. Il primo appuntamento per incontrarsi, per capire e nel contempo dare la spinta necessaria per ripartire, è già fissato in calendario ed è quello con la ventiquattresima edizione della BMT - Borsa Mediterranea del Turismo che è in programma da venerdì 19 a domenica 21 marzo 2021 nei padiglioni della Mostra d'Oltremare di Napoli. "In questi mesi più volte abbiamo parlato del momento della ripartenza ed ogni volta abbiamo fissato più avanti la scadenza dopo un'estate che ha fatto capire che nonostante la paura, la voglia di viaggiare non muore - dice l'amministratore di Progetta, Angioletto de Negri - Ora che sembra siano in arrivo le soluzioni che dovrebbero restituirci ad una vita normale, è il momento di riprendere in mano le nostre attività e le loro sorti. In questo senso, se saranno confermate le

**De Negri: "Bisogna crederci, si riparte da Napoli. È una grande responsabilità, c'è voglia di tornare alla normalità"**

ultimissime tendenze al contenimento della pandemia e le previsioni sul ritorno alla normalità, proprio da BMT auspichiamo si possa trovare lo slancio necessario per rinascere". È un impegno che BMT si sente addosso e che

non vuole tradire: "Dare il là alla ripresa è una grossa responsabilità - aggiunge de Negri - con l'Italia che sarà al centro del mercato per un'epoca in cui si prevede un interesse prevalente e sostanziale per il turismo di prossimità". Un impegno che vedrà al fianco di BMT diversi partner, fra cui UniCredit che si conferma anche per il 2021 sponsor della manifestazione.

## **UNA BORSA NEL SEGNO DELL'ITALIA**

La ventiquattresima edizione della Borsa Mediterranea del Turismo focalizzerà la sua attenzione sul nostro Paese, in previsione di una stagione nel corso della quale il turismo di prossimità sarà la tendenza verso cui si orienterà la richiesta. Una vetrina nazionale con una sostenuta presenza delle regioni italiane, sia del nord che del centro e del sud, accanto alle quali non mancheranno comunque gli altri attori della filiera turistica, a partire dai tour operator dell'offerta incoming ed outgoing e gli enti delle destinazioni estere che già avranno riaperto al turismo. Confermata inoltre la presenza delle compagnie di crociera che hanno già visto la ripartenza del settore, delle compagnie aeree, delle catene alberghiere e delle società che propongono innovazioni tecnologiche per il turismo oltre alle associazioni di settore fortemente interessate al confronto con il mondo delle imprese turistiche in un momento cruciale della storia e della stagione.

Confermato il programma di workshop dedicati al prodotto Italia nelle sue varie declinazioni ed il tradizionale programma di convegni e presentazioni.

# Ristori, parlano gli esclusi

**R**ecentemente è stato pubblicato il decreto Ristori Bis, dal quale era atteso un aiuto tangibile al mondo del turismo, soprattutto per quelle realtà già escluse dal precedente Ristori del 28 ottobre. Invece non è stato così: continuano a restare fuori da qualsiasi misura le agenzie di viaggi che hanno iniziato la propria attività nel corso del 2019 oppure nel 2020.

Questa fascia di imprenditori lamenta la totale miopia sia del governo che delle associazioni di categoria. Ad oggi, non è stato predisposto alcun ristoro per le agenzie di nuova apertura poiché sono stati adottati criteri iniqui basati sul calo di fatturato.

Di seguito alcune testimonianze dalle quali emergono le criticità relative proprio alla fase di start up delle loro attività. La pandemia ha inevitabilmente generato delle restrizioni che hanno portato ad un blocco totale delle attività, e purtroppo questo è avvenuto nella fase più delicata di un'impresa, quella di lancio.

“Il mercato si è bloccato dopo che avevamo realizzato tutti gli investimenti necessari per l'inizio delle attività. In particolare abbiamo anticipato tutte le spese, abbiamo pagato Fondi di Garanzia, Assicurazioni, Fidejussioni, affitti, dipendenti, commercialisti, notai per la costituzione della società, imprese edili, amministrazioni comunali per le insegne, per la TARI, contributi per la nostra iscrizione alla gestione separata dell'INPS. Il nostro piano di impresa era basato su un valore di flussi di cassa attesi, seppur stimati in maniera prudentiale e tenendo conto anche di possibili imprevisti. Ma nessun business plan, per quanto definito in maniera accorta, avrebbe potuto prevedere un evento epocale come la pandemia. Oggi siamo costretti a procedere ad un'ulteriore ricapitalizzazione dell'agenzia per non chiudere”.

“Anche noi, come le altre agenzie, abbiamo il peso di tutte le spese correnti e non abbiamo percepito alcun ristoro. Almeno ci riconoscessero un contributo sugli affitti e sulle utenze, non un credito di imposta però.....”.

“Nessuno ci ascolta, siamo invisibili sia per il governo che per le associazioni di categoria” rincara la dose un altro “secondo i nostri calcoli dovremmo essere almeno un migliaio in Italia, e siamo destinati a sparire in mancanza di aiuti concreti. Non vogliamo un'elemosina ma un aiuto calcolato sugli investimenti

realizzati e sui costi di funzionamento certificabili, affitto, utenze, ecc. ecc.”.

“Noi abbiamo creato lavoro, stiamo creando business, ci stiamo impegnando per far ripartire l'economia, stiamo facendo sacrifici personali per alzare la serranda, per continuare a pagare gli affitti tutti i giorni e non meritiamo di essere abbandonati”

In sostanza gli adv lamentano la mancanza di equità rinvenuta nei decreti governativi, caparbiamente silenziosi riguardo alle nuove aperture. Come se queste imprese non esistessero o non stessero vivendo lo stesso disagio delle altre agenzie.

Da loro arriva anche un appello: “Tutte le Agenzie escluse per motivi di fatturato e nate dal 1° gennaio 2019 e nel 2020 sono invitate a chiedere l'iscrizione al gruppo Facebook AGENZIE VIAGGIO 2019/2020 #igrandiesclusidaldecretoristoro. Siamo in tanti e l'unione fa la forza!!!”.





# Caro Stato, dacci una mano e p

**I**l sistema delle imprese turistiche è al collasso, la ripresa non ci sarà ragionevolmente prima dell'estate del 2021 ed è quindi necessario un intervento dello Stato con la reiterazione di una serie di misure e la loro implementazione. Senza tralasciare la pianificazione del futuro. È la sintesi del quadro descritto dal direttore nazionale di FTO - Federazione turismo Organizzato, Gabriele Milani, ascoltato dalla Commissione Industria, Commercio e Turismo del Senato.

Un'occasione per chiarire lo stato delle cose, numeri alla mano, ma soprattutto per spiegare agli attori della politica cosa si dovrebbe fare, in uno scenario che vede sovente i protagonisti dell'impresa turistica lamentare una certa incomprensione sulle loro esigenze da parte di chi poi deve decidere.

“Quelle che chiediamo - ha spiegato il direttore FTO - sono misure che riteniamo necessarie affinché il nostro settore possa essere traghettato verso la fine della crisi sanitaria ed economica e soprattutto essere protagonista del rilancio”.

## I NUMERI DEL TURISMO

Prima però, ha evidenziato che il turismo rappresenta il 13% del PIL nazionale, occupa tre milioni di persone e genera un indotto che vale oltre cento miliardi di euro. “Quello del turismo - ha sottolineato Milani - è il settore che sta più risentendo gli effetti catastrofici del Covid e del totale blocco degli spostamenti nazionali e internazionali. La categoria agenzie viaggi e tour operator è quella più colpita con un calo del fatturato del 93% come certificato recentemente dall'Istat e nella maggior parte dei casi oggi abbiamo un fatturato che è nullo per la maggior parte delle aziende. Parliamo di una filiera con un giro d'affari di oltre tredici miliardi di euro che dà occupazione a quarantamila lavoratori in diecimila aziende che sono in lockdown da quasi nove mesi. Aziende che nel 2019 erano sane ed erano in crescita e che però sono totalmente ferme da febbraio con imprenditori impossibilitati a poter fare il proprio lavoro”.

**Il direttore nazionale di FTO, Gabriele Milani, in Senato fa il punto sullo stato del settore e sulle esigenze di adv e tour operator. Serve sostegno economico ed indicazioni per ripartire in sicurezza prima che sia troppo tardi**

Una crisi che non coinvolge una sola destinazione o una sola attività di business ma che è trasversale a tutte le attività, sia che si parli di viaggi leisure che di incoming o outgoing, di viaggi di affari o di viaggi d'istruzione, degli eventi, della biglietteria o della vendita di prodotti esperienziali. “Nessuna di queste attività attualmente può essere realizzata”.

## OPERATIVI COMUNQUE

Per le imprese però, paradossalmente il lavoro non si è mai fermato, sia nella fase in cui si è dovuto riportare a casa i turisti che erano fuori Italia ad inizio emergenza e poi a causa dell'attività amministrativa relativa all'emissione di voucher per tutti i viaggi che sono stati cancellati. “Abbiamo dovuto attivare gli ammortizzatori sociali e le richieste di contributo sia a livello nazionale che a livello regionale ma non possiamo star fermi perché la nostra programmazione ci impone di guardare avanti e lavorare oggi per poter vendere un prodotto a metà del 2021. Quindi abbiamo bisogno di far girare la macchina per la sopravvivenza delle nostre imprese”.

Il bilancio del 2020 non sarà di quelli che passeranno alla storia, se non per la sua negatività: Alla filiera del turismo organizzato l'estate non ha portato risultati: motivi di sicurezza e motivi economici hanno orientato le scelte delle famiglie che in parecchi casi hanno scelto di muoversi con i propri mezzi andando in seconde case o prenotando da sole la destinazione. Stessa cosa se guardiamo al fine anno con la cancellazione dei mercatini di Natale e l'impossibilità di programmare le vacanze invernali che ha causato la dispersione di energie e di ulteriori costi vanificati poi da non poter vendere queste attività.

Inoltre, fa notare Milani, agenzie viaggi e tour operator sono rimasti totalmente esclusi dalla possibilità di poter interagire con i viaggiatori per quanto riguarda il bonus vacanze, relegate a semplici intermediari finanziari per cui alla fine la non potevano neanche gestire il credito d'imposta sul bonus vacanza.

## LA POSSIBILITÀ DI RESISTERE

“Oggi queste quarantamila persone resistono grazie anche il prolungamento della cassa integrazione che è indispensabile per evitare il collasso del sistema però non è sufficiente per creare le basi di una ripartenza del nostro settore con una ripresa che a tut-

# unta sul turismo per ripartire..



Gabriele Milani

t'oggi purtroppo non è ancora visibile all'orizzonte". Attorno alla galassia del turismo gravita tutto un sistema di satelliti rimasti a guardare: "La nostra è una rete integrata fatta di grandi imprese anche con presenza internazionale e poi c'è una rete di microimprese molto capillare. E poi c'è anche tutto un mondo di servizi che oggi sono risultati invisibili perché non hanno dei codici Ateco specifici legati alla nostra filiera, che svolgono attività al cento per cento con gli operatori ma sono stati esclusi da tutti gli aiuti di cui hanno potuto beneficiare agenzie di viaggi e tour operator". Servono quindi ulteriori interventi: "Diciamo che in parte il contributo quello a fondo perduto che è stato istituito dal Mibact che tra l'altro deve ancora arrivare, ristorerà le perdite che le imprese hanno subito da febbraio a luglio quindi la prima parte dell'anno. Dovremo lavorare anche per coprire tutta quella parte che va da agosto fino al momento in cui sarà possibile tornare a lavorare e quindi uno scenario che ad oggi, nella migliore delle ipotesi, riguarda l'estate duemila ventuno".

Inoltre ci sono dei codici delle imprese che non sono state incluse in questi aiuti, tutte quelle che sono nate nel 2019 e 2020. "Non avendo generato fatturato, queste categorie sono rimaste escluse. Sul decreto Ristori, è vero che abbiamo avuto un'integrazione del fondo specifico per agenzie viaggi e tour operator ma il fatto di essere rimasti esclusi dal famoso al-

legato 1 non consente di poter beneficiare di una serie di misure dal credito d'imposta locazioni piuttosto che dalla cancellazione dell'Imu o la sospensione dei contributi previdenziali, con una mano aiutiamo l'impresa e con l'altra la costringiamo a continuare a sostenere dei costi che attualmente sono insostenibili, come gli affitti che ogni mese si continuano a pagare senza poter senza avere fatturato".

## PAROLA D'ORDINE: RIFINANZIARE

L'audizione in Commissione Senato è stata l'occasione per avanzare le proposte di adv e t.o.: "La prima è il rifinanziamento del fondo specifico per le agenzie di viaggi tour operator allargandolo alle imprese che non hanno partecipato alla domanda sia perché neonate sia per mille altri motivi. Un rifinanziamento almeno il periodo di luglio - fine anno per ragionare per competenza di esercizio". C'è poi la necessità di finanziare il fondo che è stato costituito appositamente per i voucher. "Alla mole di titoli di credito in circolazione di duecento milioni di euro solo per il nostro comparto si potrebbero aggiungere anche gli alberghi ed i vettori che erano inclusi in questo fondo di garanzia. C'è il rischio che a fronte dell'insolvenza simultanea di più imprese non vengano onorati questi titoli di credito perché assicurazioni e fondi garanzia che sono appositamente previsti queste imprese non sono stati creati per far fronte a una situazione in cui contemporaneamente tutte le imprese hanno un possibile stato di default e di insolvenza".

Altra richiesta è che la misura degli ammortizzatori sociali sia estesa almeno fino al 2021 introducendo due elementi che ritenuti fondamentali: "Bisogna andare verso l'equità e il sostegno dei lavoratori perché a fronte di un periodo così lungo di ammortizzatori sociali, vivere con circa il cinquanta per cento dello stipendio non è cosa sostenibile per i lavoratori. Inoltre i ritardi nella riconoscibilità degli ammortizzatori in alcune regioni impone alle imprese di dover far fronte ad anticipi finanziari sempre per sostenere i propri dipendenti e le loro famiglie. E questo, in un momento di forte stress finanziario, è un grosso problema".

Per quanto riguarda il credito di imposta delle locazioni che ad oggi arriverebbe fino a giugno, il direttore FTO ritiene importante che abbia una continuità da luglio almeno fino a dicembre 2020. E comunque che vada avanti fino a che non sarà possibile tornare a lavorare.



“Non è un tema di regioni rosse, le agenzie di viaggio oggi non hanno nulla da vendere sull’intero territorio nazionale. Quindi per noi il lockdown è a livello nazionale per questo è importante che le misure prescindano dalla situazione specifica della singola regione”.

### TORNARE A LAVORARE, COME E PERCHÈ

La volontà è sicuramente quella di tornare a lavorare e per questo Milani ha avanzato le proposte dell’intero settore: “Potremmo utilizzare il modello adottato per le crociere dove esistono dei protocolli con la verifica in ingresso e al ritorno sulla dei viaggiatori. Proponiamo che venga fatto su determinati corridoi turistici da attivare puntualmente per proprio tornare a lavorare ed evitare di continuare a ragionare solo su un tema di contributi a fondo perduto e di assistenza alle imprese”. E fa notare, il direttore FTO, che “In questo momento stiamo concentrando la maggior parte le nostre energie nel richiedere aiuti finanziari ed economici per le imprese. Abbiamo perso un po’ vista la possibilità che il turismo che è uno dei settori più importanti per il nostro Paese, possa invece giocare un ruolo da protagonista per la ripartenza. Guardando al 2021 dovrebbe essere un disegno che ponga al cen-

tro il turismo per farne il volano della ripartenza”. Secondo Milani si sta anche sottovalutando quali saranno i mutamenti permanenti che questo periodo di covid si porterà dietro. “Bill Gates preannuncia che per quanto riguarda i viaggi di affari, almeno il 50% di essi verrà cancellato e circa il 30% delle persone lavorerà comunque in smart working. Sono cambiamenti strutturali che avranno un impatto significativo sul business delle imprese in primis ma anche sulla formazione, sulle figure professionali necessarie per affrontare le sfide del futuro e quindi a nostro avviso è indispensabile innanzitutto ragionare sul tema del Recovery Fund con dei progetti condivisi anche con la filiera turistica ma soprattutto puntare ad asset come quello dell’internazionalizzazione delle imprese. Sicuramente sulla digitalizzazione dove accusiamo un gap in significativo con le imprese e gli altri Paesi e infine è fondamentale attivare la formazione perché sia perché ci sono figure professionali che non saranno più come le conoscevamo o che non esisteranno addirittura più. E questo vuol dire che serviranno importanti investimenti in formazione su nuove persone da inserire nel mondo del lavoro e su come riqualificare quelle che invece abbiamo già in casa”.

Palazzo Madama







# Giappone

Una scoperta senza fine.



Ente Nazionale  
del Turismo Giapponese



# Le crociere non si fermano

**I**l modo più sicuro per viaggiare? Essere in crociera. Nei mesi in cui si va a concludere un anno fuori dall'ordinario per l'intero pianeta, uno dei desideri più sentiti per riprendere in mano la propria vita è quello di tornare a muoversi in libertà. In questo senso, a riprendere per primo è stato il mondo delle crociere pur fra limitazioni ed i necessari protocolli che però hanno reso il prodotto estremamente controllato e per questo sicuro.

La prima a ripartire è stata MSC Crociere, a metà agosto, con gli itinerari di MSC Grandiosa nel Mediterraneo. "E il viaggio continua - spiega Leonardo Massa, country manager Italia della Compagnia - Anche se siamo soggetti ai vincoli dettati dalle zone rosse, continuiamo a navigare nel Mediterraneo ed avere ospiti a bordo. Stiamo programmando il Natale e il Capodanno ma anche il proseguimento dell'inverno e la prossima stagione".

La carta vincente che ha consentito ai players di questo particolare segmento di mercato di poter mantenere viva la fiamma del turismo sono proprio i protocolli di sicurezza.

"Quella che viviamo è una situazione complessa ma i protocolli messi in piedi per le navi da crociera non esistono in nessuna condizione a terra - spiega Massa - Dopo la ripartenza avvenuta grazie al nuovo sistema di controlli, con la seconda ondata MSC ha introdotto un nuovo elemento: facciamo un secondo tampone a bordo durante la crociera. L'aspetto positivo - continua il manager MSC - è che a livello mondiale è stato riconosciuto che il nostro protocollo funziona ed è stata la strada giusta per far ripartire il turismo crocieristico. Chiaramente ci sono elementi di incertezza legati alla chiusura di porti e di alcune aree dell'Italia ma nella testa di tutti ormai è chiaro che la nave da crociera è il luogo più sicuro dove vivere".

La nuova vita in crociera con le piccole ma importanti nuove regole, non sembra aver disorientato gli ospiti. "Il feedback è stato molto positivo, gli ospiti sono ri-

masti contentissimi. Anche quelli che sono i crocieristi abituali perché hanno vissuto la crociera in maniera diversa, avendo a disposizione spazi più ampi e un servizio ancor più dedicato grazie al minor riempimento fissato per questioni di sicurezza".

La nave va, quindi, e si guarda già ai prossimi mesi: "Per adesso abbiamo confermato le due unità nel Mediterraneo. Grandiosa continua fino al 27 marzo 2021 le attuali crociere di 7 notti in Mediterraneo occidentale con imbarchi a Genova, Civitavecchia, Napoli e Palermo, e con scali a La Valletta, Malta. Il 18 dicembre ripartirà MSC Magnifica con una speciale crociera natalizia di 8 notti, per poi riprendere il suo attuale itinerario di 10 notti in Mediterraneo orientale e occidentale, con tappe in Italia, Grecia e Malta, sino alla fine di aprile 2021. Nei programmi per l'estate 2021 sono confermate per ora 17 navi e siamo sicuri che proprio grazie ai nostri protocolli di sicurezza saremo in grado di operare".

Il quadro generale della pandemia, in continua evoluzione, con la sua alternanza di aperture e chiusure di territori e porti, impone lo studio di soluzioni alternative per gli itinerari. In questo senso Massa, conferma la costante attenzione alle disposizioni governative che possono incidere sui movimenti della nave. Ma se le chiusure fossero tali da incidere profondamente sulla programmazione? "Ovviamente siamo attenti allo sviluppo della situazione, laddove sono in vigore zone rosse non faremo scalare le navi o comunque non imbarcheremo passeggeri". Prime avvisaglie per una crociera no where? "E' un prodotto che in altre aree del mondo è già presente. Stiamo studiando l'opportunità...".

## IL PROTOCOLLO DI SICUREZZA MSC

- **Screening sanitario universale degli ospiti** prima dell'imbarco in tre fasi complete: un controllo della temperatura, un questionario sanitario e fino a due test con tampone COVID-19 (antigene e PCR se necessario) prima dell'imbarco. Per i membri dell'equipaggio la procedura include: un test iniziale nel paese di origine, un secondo test all'arrivo al terminal e un terzo test decisivo al termine di un periodo di isolamento obbligatorio prima di raggiungere il resto dell'equipaggio. Nelle ultime settimane è stato aggiunto un secondo test antigenico a tutti i crocieristi dopo i primi quattro giorni di viaggio

**Continuano gli itinerari di MSC Crociere nel Mediterraneo, si pensa già alla prossima stagione. I protocolli di sicurezza sono l'arma vincente, nessuno scalo nei porti in zona rossa e nel futuro potrebbe esserci il 'no where'**



MSC Grandiosa

- **Misure di igiene** e pulizia elevate supportate dall'introduzione di nuovi metodi di igiene e pulizia e dall'uso di prodotti disinfettanti di tipo ospedaliero.
- **Distanziamento sociale** reso possibile, tra le altre misure, grazie alla riduzione della capacità complessiva degli ospiti a bordo, che consente di avere più spazio pubblico per ospite a bordo (circa 10 m<sup>2</sup> a persona in base alla capacità complessiva massima consentita del 70% su MSC Grandiosa). Il sistema di 'contact tracing' presente a bordo, permette di identificare tempestivamente i contatti 'stretti' di eventuali passeggeri sospetti positivi. L'obiettivo è quello di individuare i casi di "contatto stretto" per un periodo di 10 minuti cumulativi, a una distanza inferiore a 1,5 metri;
- **Strutture e servizi medici potenziati** con personale altamente qualificato e professionalmente preparato, attrezzature necessarie per testare, valutare e trattare i pazienti sospetti di COVID-19 e la disponibilità di cure gratuite presso il Centro medico di bordo per qualsiasi ospite con sintomi. Sono inoltre disponibili cabine di isolamento dedicate per consentire un efficace isolamento di eventuali casi sospetti e contatti ravvicinati.
- **Monitoraggio continuo** della salute durante tutta

la crociera. Gli ospiti e l'equipaggio vengono sottoposti a controlli giornalieri della temperatura al ritorno da terra o in stazioni dedicate nelle aree in prossimità della nave per monitorare lo stato di salute di ogni ospite e membro dell'equipaggio. Inoltre, le misure ora includono test a metà crociera per gli ospiti e test settimanali per l'equipaggio durante tutta la durata della loro permanenza a bordo.

- **Escursioni protette a terra:** gli ospiti potranno scendere a terra solo nell'ambito delle escursioni organizzate da MSC Crociere in una bolla sociale, che mantiene gli stessi elevati standard di salute e sicurezza sperimentati a bordo. Ciò garantisce, ad esempio, che i trasferimenti siano adeguatamente igienizzati e che vi sia uno spazio adeguato. Anche le guide turistiche e gli autisti sono sottoposti a controlli sanitari, compresi i test, e indossano adeguati DPI.

- **Piano di emergenza** che viene attivato in caso di individuazione di un caso sospetto, in stretta collaborazione con le autorità sanitarie nazionali. Il caso sospetto e i contatti ravvicinati seguono tutti misure di isolamento e vengono sbarcati secondo le normative locali e nazionali.



# CTI entra in Confesercenti

**I commerciali del turismo sulla strada del riconoscimento ufficiale per far parte delle categorie cui destinare i ristori covid. Il prossimo passo sarà l'ingresso in Assoturismo**

**C**TI - Commerciali Turismo Italia entra in Confesercenti. L'associazione che raggruppa una così importante categoria di professionisti del turismo che da circa due anni ha deciso di dotarsi di una sua rappresentanza, ha ufficializzato il nuovo passo nei giorni scorsi. L'opportunità arriva dopo un incessante lavoro di relazioni, attraverso la precisa spiegazione dell'attività della figura professionale del Commerciale del Turismo e della necessità di un riconoscimento come fondamentale anello di congiunzione tra le Aziende mandanti e le Agenzie di Viaggio, per arrivare a richiedere anche per la stessa categoria dei Commerciali del Turismo il sostegno già ricono-

sciuto ad altri settori a causa dell'emergenza Covid, ma discutendo nel contempo anche di progetti futuri. "Abbiamo intrapreso un percorso molto importante con Confesercenti attraverso il presidente interregionale Campania e Molise Vincenzo Schiavo che, nella recente Giunta Nazionale, ha ricevuto dal presidente Patrizia De Luise la delega per la rappresentanza di Confesercenti in tema di politiche per il Mezzogiorno" spiega Roberto Pagnotta, componente del direttivo nazionale di CTI.

Confesercenti ha ascoltato con grande attenzione tutte le idee di CTI spalancando quindi le sue porte. "Questo percorso ci porterà a breve ad entrare all'interno di Assoturismo - anticipa Pagnotta - che rappresenta e tutela gli interessi delle imprese turistiche a livello politico, istituzionale ed amministrativo, sia europeo che nazionale".

In questi mesi sono state potenziate le delegazioni regionali CTI già esistenti e il Direttivo Nazionale parteciperà da oggi insieme ai rappresentanti di altre associazioni ai vari tavoli tecnici che verranno aperti in sede ministeriale.

"Un primo segno tangibile del cambiamento si riscontra in una nota di osservazioni presentata da Confesercenti alle Commissioni Bilancio, Tesoro e Finanze del Senato per la 'Conversione in legge del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19', dove per la prima volta nella storia del turismo sono stati menzionati a pagina 3 gli Agenti e rappresentanti di commercio del Settore Turismo", annuncia Pagnotta.

Una ulteriore nota è stata inviata da CTI all'attenzione della vice presidente del Senato Anna Rossomando, a cui è stata fatta richiesta di verificare la possibilità di estrapolare dai codici Ateco generici che sono risultati dalle numerose deleghe pervenute a CTI, le partite iva dei Commerciali del Turismo, dimostrando lo stretto collegamento nella filiera del turismo, attraverso i contratti con le Aziende mandanti.

"Abbiamo fatto tutti i passi nell'unico interesse della categoria e speriamo che in un prossimo decreto anche i Commerciali del Turismo possano rientrare nei ristori visto che siamo un anello fondamentale della filiera produttiva del turismo", conclude Pagnotta.



Roberto Pagnotta e Antonio Sorice del direttivo nazionale CTI, al centro Vincenzo Schiavo, presidente interregionale Campania e Molise di Confesercenti e delegato per le Politiche del Mezzogiorno



**DOMINA PARCO DELLO STELVIO**  
**HOTEL & APPARTAMENTI**



**SPECIALE**  
**NATALE \* CAPODANNO \* EPIFANIA**

SOGGIORNI SETTIMANALI 8 GIORNI/7 NOTTI IN MEZZA PENSIONE

DATA DI ARRIVO	CAMERA CONFORT	JUNIOR SUITE	APPARTAMENTI
<b>19/12/2020</b>	<b>€ 560</b>	<b>€ 616</b>	<b>€ 532</b>
<b>26/12/2020</b>	<b>€ 945</b>	<b>€ 1015</b>	<b>€ 910</b>
<b>02/01/2020</b>	<b>€ 610</b>	<b>€ 666</b>	<b>€ 582</b>

La quota individuale comprende: soggiorno in Hotel con trattamento di mezza pensione (bevande escluse), cenone di Natale e Capodanno (bevande escluse).  
 Supplemento Pensione Completa: 105,00 euro a persona a settimana.  
 Tassa di soggiorno da pagare in loco: 1,80 euro a notte a persona (tassa non prevista per i minori di 14 anni).  
 L'offerta non è retroattiva ed è soggetta a posti limitati.





# Brasile, aspettando Costa Toscana...

**C**osta Crociere guarda lontano e presenta i programmi per la stagione 2021-2022 in Sud America con due grandi novità: la nuova ammiraglia Costa Toscana, che farà il suo debutto proprio in Brasile, e Costa Favolosa, che prolungherà la sua stagione sino a quasi cinque mesi. "L'arrivo di Costa Toscana è un momento storico per Costa Crociere, per l'intero settore crocieristico e per il Brasile," - ha dichiarato Dario Rustico, General Manager Centro e Sud America di Costa Crociere. "Il debutto in Brasile della nostra nave più innovativa rafforza ulteriormente lo storico legame tra Costa Crociere e il Sud America, che dura ormai da 72 anni. Credo che Costa Toscana sarà una delle grandi attrazioni del 2022 in Brasile, che permetterà ai nostri ospiti di vivere esperienze indimenticabili, grazie all'eccezionale offerta gastronomica, all'intrattenimento high-tech e alle stupende aree relax". Costa Toscana è attualmente in costruzione presso il cantiere Meyer di Turku, in Finlandia.

Con una stazza lorda di oltre 180.000 tonnellate e più di 2.600 cabine, inclusa la nuova categoria di cabine con 'terrazza sul mare', è la gemella di Costa Smeralda, entrata in servizio di recente. Come la sua nave gemella, Costa Toscana proporrà l'inimitabile ospitalità italiana che è da sempre il segno distintivo di Costa Crociere, offrendo fantastiche esperienze di vacanza sia ai nuovi crocieristi che a quelli

più esperti. La crociera inaugurale di Costa Toscana sarà quella di Capodanno, con partenza da Santos il 26 dicembre 2021, per un itinerario di una settimana che visiterà Salvador e Ilhéus, e farà ritorno a Santos il 2 gennaio 2022, segnando un momento unico nella storia dell'industria crocieristica brasiliana. Dal 2 gennaio al 10 aprile 2022 Costa Toscana proporrà altre 15 crociere con lo stesso itinerario, con imbarco a Santos e Salvador. Le 15 crociere comprendono anche la partenza di Carnevale e quella di Pasqua, che sarà l'ultima crociera della nave prima della traversata Brasile-Italia, con partenza da Santos il 17 aprile 2022. Dal 20 novembre 2021 Costa Favolosa offrirà crociere in Sud America per 144 giorni, quasi cinque mesi, la stagione più lunga nella storia di Costa Crociere nella regione. La nave inizierà a operare con cinque crociere da Santos, da tre a sei notti, con scali a Búzios, Salvador, Ilhabela e Balneário Camboriú. Dal 13 dicembre 2021 ad aprile 2022 Costa Favolosa partirà da Rio de Janeiro per il suo tradizionale itinerario "Prata". Saranno disponibili un totale di 15 crociere di otto notti, con imbarco - per la prima volta - a Itajaí, oltre a Buenos Aires e Montevideo. Le crociere Costa nella regione della Prata, che prevedono anche le partenze di Natale, Capodanno e Carnevale, permettono agli ospiti di visitare mete molto apprezzate, come Rio de Janeiro, Ilhabela, Itajaí, Montevideo e Buenos Aires. Inoltre, la crociera di Capodanno di Costa Favolosa manterrà la tradizionale sosta della notte del 31 dicembre di fronte alla spiaggia di Copacabana, per ammirare lo spettacolo pirotecnico.

**Presentati i programmi di Costa Crociere: la new entry sarà protagonista in Sudamerica nell'inverno 2021 - 2022**

# Norwegian Cruise Line lancia la docuserie 'EMBARC - The Series'

Norwegian Cruise Line lancia una nuova docuserie, 'EMBARC - The Series', che invita il pubblico a scoprire il brand e godersi un posto in prima fila per il suo attesissimo ritorno. La docuserie prende il via con 'EMBARC NCL Spotlight Series', due episodi incentrati sull'iconica offerta di intrattenimento del livello di Broadway e del West End, disponibile su tutta la flotta Norwegian. Il primo episodio invita gli spettatori nello storico West End Garrick Theatre di Londra per una speciale reunion dei membri del cast di 'The Choir of Man', insieme per la prima volta da molti mesi. L'episodio includerà i pezzi più amati tra cui 'Save Tonight', 'Escape (The Piña Colada Song)', 'Hello' e 'Some Nights', nonché uno sguardo approfondito su come il cast stia affrontando questo periodo storico e come gli artisti rimangono ottimisti sul futuro. Molto apprezzato per la straripante energia, la musica dal vivo e la ritmata coreografia, 'The Choir of Man' è una coinvolgente e immersiva esperienza da pub, con ragazzi che si esibiscono in performance svariate, dai classici cantati al rock. Tradizionalmente ambientato in un pub di quartiere, lo spettacolo sottolinea l'importanza della comunità e della connessione umana attraverso una serie di canzoni, poesie e conversazioni. "Ora più che mai, abbiamo tutti bisogno di interazione umana", ha affermato Richard Ambrose, Vicepresidente Senior per l'intrattenimento e la programmazione delle crociere di Norwegian Cruise Line. "L'intrattenimento ci unisce, permettendoci di dimenticare le nostre preoccupazioni, anche se solo per un po'. Siamo sempre stati sostenitori della comunità dello spettacolo e ci impegniamo a proporre performance di alto livello ai nostri ospiti. Ora che i teatri sono chiusi e le occasioni di incontro sono limitate, vogliamo supportare i nostri colleghi performer creando una connessione significativa con i nostri ospiti. Attraverso questa proposta esclusiva, intendiamo mostrare la resilienza umana e di offrire speranza per un domani migliore. In fondo, affrontiamo queste difficoltà insieme e per questo non demorderemo".

Prodotto e diretto da Nic Doodson, una delle menti creative dietro a The Choir of Man, l'episodio della serie EMBARK Spotlight dura quasi 40 minuti ed è disponibile on-demand su [www.ncl.com/embarc](http://www.ncl.com/embarc).

"Stiamo invitando i partner e i loro clienti a unirsi a noi per un esclusivo evento in streaming il 3 dicembre alle 18:00, dove guarderemo insieme il primo episodio della serie 'EMABRK Spotlight', con le esibizioni di 'The Choir of Men2' - annuncia Francesco Paradisi, Senior Business Development Manager Italy France NCL - Durante l'evento faremo anche una breve presentazione delle nostre ultime novità, dando anche i dettagli sui nostri itinerari dell'estate 2021". I partner possono registrarsi a questo link: <https://proneben.com/webinar/ncl-invito-a-teatro-the-choir-of-manit>.

**La serie fornisce un punto di vista da insider sul brand crocieristico e il suo ritorno sul mare**



The Choir of Man - Live from London





# Nuovo Aira Hotels a Palermo

Il Gruppo Aira Hotels ha inaugurato ad inizio novembre a Palermo il quattro stelle Aira 55 & del Lounge Bar C5ntral5.

Si tratta dell'ultima acquisizione immobiliare del Gruppo Alberghiero, messa a segno nel cuore storico della capitale siciliana, in Piazza Giulio Cesare, accanto alla Stazione Centrale.

Alla guida di Aira Hotels c'è Rosario Gagliano, che negli ultimi quindici anni ha scalato tutta la filiera del turismo alberghiero.

Grazie all'attività iniziale di agente di viaggio, Gagliano ha maturato una grande esperienza commerciale sul campo che l'ha spinto poi a decidere di mettersi in proprio. E poiché, come direbbero i latini, 'audentes fortuna iuvat', oggi si trova a capo del Gruppo Alberghiero Aira Hotels che annovera nel suo portfolio la proprietà di due alberghi nella città di Palermo, l'hotel tre stelle Aira 38 in Via Roma e il nuovo Aira 55,

oltre la gestione dell' Esperidi Park Hotel, quattro stelle di Selinunte, in provincia di Trapani.

"Per fronteggiare le sfide di oggi, in ultimo il Covid-19, bisogna studiare la realtà attuale, definire degli obiettivi e implementare quello che si è deciso di fare - spiega Gagliano - E così, in tempo di pandemia da Covid-19, si ricomincia a parlare di rilancio di prospettive, in risposta ai nuovi cambiamenti di mercato da parte di imprenditori coraggiosi che, nonostante le avversità del momento storico, trovano l'ispirazione per riprogettare nuove opportunità di lavoro". Il nuovo hotel, che dispone di 55 camere, porta la firma dello studio di progettazione 3D progetti di Castellammare del Golfo.

Linee eleganti e di gusto, con l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale ed energetico rendono la struttura di stampo ultramoderno, che non perde lo stile del passato ma vuole proiettarsi nel futuro.



## Periodico di informazione per il turismo

Registrazione al Tribunale di Napoli n° 8 del 23 febbraio 2005.  
Iscrizione al ROC (Registro degli Operatori di Comunicazione) nr 13996

**Editore:** Angioletto de Negri

**Direttore Responsabile:** Antonio Del Piano  
direttore@ilgiornaledelturismo.com

**Edizione e amministrazione:**  
Progetta Srl - Via Vannella Gaetani, 27  
80121 Napoli - tel. 081 7640032

**Realizzazione grafica:** Simona Postelli

**Sales & Marketing Coordinator:**  
Emanuela Vadacca  
vadacca@ilgiornaledelturismo.com

**Stampa:** Tipografia Zaccaria S.R.L.  
Via S. Giovanni de Matha 93, 80141 Napoli

**Testi a cura di Antonio Del Piano.**  
Numero chiuso in tipografia  
il 27 novembre 2020

**CSST** CERTIFICAZIONE EDITORIA SPECIALIZZATA E TECNICA

A member of IFABC International Federation of Audit Bureaus of Circulations

**CSST** Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica Per il periodo 01/01/2013-31/12/2013

Periodicità: mensile  
Tiratura media: 9.206 Diffusione media: 9.197  
Certificato CSST n. 2013-2431 del 26/02/2014  
Società di Revisione: PKF Italia

**SINCERT**

**A.N.E.S.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA



iviaggi dell'airone®  
*since 1975*



LO SPECIALISTA DEI VIAGGI DI LUSO,  
NOZZE ED INCENTIVE



BOOKING Napoli 081412020  
preventivi@iviaggidellairone.com | [www.iviaggidellairone.com](http://www.iviaggidellairone.com)





ph. Nicola Broglio

# ARIA APERTA

*Friuli Venezia Giulia, a braccia aperte!*



LA MONTAGNA DEL  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
TI ASPETTA! VIENI A SCOPRIRLA!

#FVGlive

